



PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2177 DEL 21/08/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: PIUCCI RAFFAELLA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL COLLAUDO DEL PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE N. 3308/2023 E SS.MM.II. RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 839 DEL 03.04.2026 E NULLA OSTA A N. 2 VARIANTI NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALLA D.D. 3308/2023 E SS.MM.II. AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06.
SOCIETÀ: SABELLICO S.R.L.
C.F. E P.IVA: 02430580601
SEDE LEGALE E OPERATIVA: CEPRANO (FR), VIA TRIVENTI, CONTRADA SELVOTTA - LOCALITÀ FONTANA MARTINO
ATTIVITÀ: IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI

IL DIRIGENTE

VISTO il Provvedimento n. 4299 del 04.02.2026 con cui è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

VISTI

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., "T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la L.R. del 06 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii., sulla "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, recante "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.lgs 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122";
- le leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:
 - di fonte comunitaria:
 - Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 - relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
 - di fonte nazionale:
 - D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 - Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
 - di fonte regionale:
 - L.R. n. 27 del 09 luglio 1998 - Disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
 - D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 - Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98;
 - D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 - Approvazione del documento tecnico criteri generali riguardanti la presentazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005. Revoca D.G.R. n. 4100/99;
 - D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 - Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005;
 - D.G.R. n. 540 del 20 luglio 2009 - Modifica D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 - Prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti;
 - D.C.R. n. 66 del 10 dicembre 2009 Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria.
 - D.C.R. n. 18 del 23 novembre 2018 - Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR); o D.C.R. n. 4 del 5 agosto 2020 - Approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio;
 - D.C.R. n. 8 del 05 ottobre 2022 - Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria. o Legge Regione Lazio n. 4 del 25.03.2024 "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie".

DATO ATTO che

- il presente provvedimento è adottato nell'ambito del procedimento autorizzativo disciplinato dall'art. 208 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e definisce con un unico atto, in considerazione della connessione oggettiva e funzionale delle istanze presentate e dell'unicità dell'istruttoria svolta, la presa d'atto del collaudo dell'impianto

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- nonché il rilascio del nulla osta alle n. 2 (due) modifiche non sostanziali richieste, relative una alla matrice rifiuti e l'altra alla matrice scarico acque reflue;
- per coerenza tecnica ed espositiva si provvederà a illustrare separatamente le n. 3 istanze oggetto del presente provvedimento, come di seguito si riporta:
 1. Istanza di collaudo della modifica dell'impianto di cui alla D.D. n. 839/2026;
 2. Istanza di modifica non sostanziale (matrice rifiuti – sostituzione nastro e pressa esistenti);
 3. Istanza di modifica non sostanziale (matrice scarico acque reflue - sostituzione impianto di trattamento acque di prima pioggia esistente).

RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale (di seguito anche D.D.) n. 3308 del 09.11.2023, avente ad oggetto *“Rinnovo con modifica ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Frosinone n. 2600 del 31.05.2012 per un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi”*, a seguito di rilascio, da parte della Regione Lazio della Determinazione del 14.03.2022, n. G02969 di esclusione dalla V.I.A., e i suoi successivi atti di modifica:
 - nota protocollo n.13559/2024 del 16.04.2024, a seguito dell'istanza acquisita dalla Provincia con nota prot. n. 7704 del 29.02.2024, recante *“Preso d'atto di variante non sostanziale”*, consistente nella modifica della tabella *“Rifiuti in uscita”* al punto n. 6 della D.D. n. 3308/2023, in cui sono indicate, per il codice EER 191210, le operazioni successive presso impianti terzi R13-R1, aggiungendo anche l'operazione R12, *[...] in quanto gli impianti di destinazione gestiscono il rifiuto come raggruppamento (R12) prima di avviarlo alla combustione (R1) [...]*.
 - Determinazione Dirigenziale n. 3734 del 13.12.2024, avente per oggetto: *“Preso d'atto delle garanzie finanziarie e del collaudo delle opere autorizzate con D.D. n. 3308 del 09.11.2023, con prescrizioni e aggiornamento, in particolare, del layout rifiuti (Tavola All_05 “Layout Post Operam rev.01” di novembre 2024).*
 - Nota protocollo n. 3532 del 30.01.2025, a seguito dell'istanza acquisita dalla Provincia con nota prot. n. 42772 del 23.12.2024, avente per oggetto *“Nulla osta all'aggiornamento della planimetria layout impianto”* per la modifica non sostanziale riguardante *“l'aggiornamento della Planimetria autorizzata “Tavola All_05-Layout Post Operam Rev. 01” modificando le dimensioni e la collocazione di alcune aree di stoccaggio rifiuti (aree denominate A8a-A9-A10-A17-A18-A19-A20) fermi restando i quantitativi massimi totali autorizzati di stoccaggio istantaneo. Tutte le altre aree rimangono invariate e destinate ai rifiuti specifici già autorizzati, secondo quanto rappresentato nella planimetria aggiornata “Tav 2 – Rev 1 Layout post-opera” di Gennaio 2025 a firma del tecnico Geom. Gianluca Orsini, che si sostituisce all'Elaborato grafico Tavola All_05 “Layout Post Operam rev.01” di novembre 2024.*

1. ISTANZA DI COLLAUDO DELLA MODIFICA DELL'IMPIANTO DI CUI ALLA D.D. N. 839/2026

CONSIDERATO che

- Con Determinazione Dirigenziale n. 839 del 03.04.2026, a seguito di rilascio, da parte della Regione Lazio, della Determinazione n. G13526 del 14.10.2024 di esclusione dalla V.I.A., veniva approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e ss.mm.ii., il progetto di modifica sostanziale dell'impianto autorizzato con D.D. n. 3308/2023 e ss.mm.ii., da adeguarsi opportunamente secondo le prescrizioni riportate nell' Allegato Tecnico n. 3 alla suddetta D.D. n. 839/2026;
- la prescrizione n. 1 dell' Allegato Tecnico n. 3 della D.D. n. 839/2026 prevede, per il *“Collaudo dell'impianto”*, che *“[...] L'avvio dell'esercizio effettivo dell'impianto di gestione dei rifiuti è subordinato alla presentazione da parte della Società, entro un anno dalla notifica dell'autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione, della seguente documentazione:[...]”*;
- la modifica approvata con D.D. n. 839/2026, oggetto di collaudo, comprendente i seguenti interventi:
 - *[...] trasferimento all'interno del nuovo capannone 4 – in fase di costruzione a seguito dell'esclusione dalla pronuncia di VIA e ottenute le necessarie autorizzazioni edilizie trasmesse nell'ambito della CdS ed acquisite dall'Ente con Prot. 9693 del 18/03/2025 – dei macchinari (nastro e pressa) e delle attività di gestione attualmente autorizzate e svolte nel capannone 1 e nelle strutture pertinenti (tettoia e piazzale adiacente)*

- ampliamento della linea di produzione CSS autorizzata e svolta nel capannone 1 attraverso l'installazione di lettore ottico preceduto da una sezione di vagliatura in testa alla linea esistente e rimodulazione delle aree di lavorazione e stoccaggio sotto tettoia e nel piazzale adiacente, al fine di produrre anche il CCS-Combustibile oltre al CSS già autorizzato.

[...] L' ampliamento dell' impianto sarà realizzato sulle particelle 512-514 adiacenti alle esistenti (si leggano 537-539 a seguito di aggiornamento dei soli numeri delle particelle catastali dopo accatastamento del capannone 4), di cui la Sabellico Srl risulta proprietaria, come da atto di compravendita in Allegato 1 all'istanza.

Pertanto, catastalmente, l'impianto, nella configurazione finale, sarà compreso nel Foglio 16 particelle 316-361-526-527-528-513-515-512-514 (si legga: particelle 316-361-526-527-543-541-537-539). Anche le nuove particelle 512-514 ricadono nella "Zona a destinazione produttiva" disciplinata dall'art. 16 delle NTA del PRT dell'ASI di Frosinone [...].

[...] Come visibile dalla Tav. 1-Inquadramento territoriale (Allegato 4 all'istanza), rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica, le nuove particelle non ricadono in aree sottoposte a vincoli urbanistici, archeologici, paesaggistici e/o ambientali. Per maggiori approfondimenti si rimanda allo Studio Preliminare Ambientale presentato dal gestore alla Regione Lazio con l'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla VIA di cui alla Determinazione n. G13526 del 14/10/2024.[...]

[...] Le attività saranno svolte in:

- Capannone 1 e relative aree di pertinenza (tettoia e piazzale 1): produzione di CSS e CSS-C (oggetto di istanza di modifica sostanziale)
- Capannone 2 e Capannone 3 con relativo piazzale di pertinenza: impianto CSS-Corepla (nessuna modifica richiesta)
- Capannone 4: operazioni R13-R12-D15-D14-D13 sui rifiuti in ingresso e attività di recupero R3 di carta e cartone e dei pallet di legno (oggetto di istanza di modifica sostanziale)
- Piazzale 3: stoccaggio rifiuti (nessuna modifica richiesta). [...]

CONSIDERATO, altresì, che,

- con note acquisite dalla Provincia di Frosinone ai prott. nn. 11651, 11652, 11653, 11654, 11655 del 07.04.2026 la soc. Sabellico S.r.l. trasmetteva la documentazione inerente il "Collaudo dell'impianto" così come prescritto dall' Allegato Tecnico n. 3 della D.D. n. 839/2026;
- con nota prot. n. 14769/2026 del 30/04/2026 la Provincia di Frosinone richiedeva documentazione integrativa ai fini del completamento dell'istruttoria finalizzata al rilascio della presa d'atto del collaudo;
- con note in atti dell'Ente ai prott. nn. 14856 del 04.05.2026 e nn. 20477 del 18.06.2026 la Società trasmetteva ulteriore documentazione integrativa .

TENUTO CONTO che, per il collaudo dell'impianto con riferimento a quanto prescritto al punto 1 dell'Allegato tecnico 3 alla D.D. n. 839/2026 risulta acquisita ai protocolli di seguito elencati la seguente documentazione:

- Prot. n. 11650 del 07.04.2026:
 - Nota di trasmissione documentazione, datata 04/04/2026
 - Atto d'obbligo, datato 03.04.2026, indirizzato ad Autostrade per l'Italia S.p.A.
 - Ricevuta mail pec di trasmissione atto d'obbligo ad Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Prot. n. 11651 del 07.04.2026:
 - Relazione tecnica asseverata "Collaudo di consistenza" dall'Ing. Daniele Magnone, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone sez. A n. 2434;
 - SCIA antincendio Reg.Uff. VVF n. 12847 del 24.09.2025
- Prot. n. 11652 del 07.04.2026:
 - Attestato di certificazione di conformità del Sistema di gestione allo standard UNI EN 15358:2011 rilasciato da Dasa-Ragister S.p.A., valido al 14.11.2028;
 - Schede di registrazione della formazione effettuata in data 03.04.2026, sottoscritte dal Legale rappresentante;
 - SCIA alternativa al Permesso di Costruire prot. Suap: REP_PROV_FR/FR-SUPRO/0106403 del 02/08/2024;

- Nulla osta “ampliamento opificio industriale”, relativo “[...] alla realizzazione di un corpo di fabbrica in ampliamento all’opificio esistente [...]”, rilasciato dal Consorzio Industriale del Lazio con prot. n. 7838 del 26.07.2024;
- Nulla osta alla realizzazione di un piazzale a servizio dell’opificio industriale di proprietà, rilasciato dal Consorzio Industriale del Lazio con prot. n. 2066 del 19.02.2025;
- Attestato di deposito per autorizzazione all’inizio dei lavori rilasciato dalla Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche E Difesa Del Suolo, Assessorato Lavori Pubblici E Tutela Del Territorio, Mobilità, con prot. n. 2024-0000730933 del 05/06/2024.
- Prot. n. 11655 del 07.04.2026:
 - Fatture di acquisto e Manuale utente - lettore ottico TOMRA.
 - Dichiarazione ai sensi della Dir. macchine n. UE 2006/42/CE - lettore ottico TOMRA.
 - Fatture di acquisto vaglio a dischi, nastro acceleratore, nastro trasporto SABO S.A.
- Prot. n. 12542 del 13.04.2026
 - Verbale di sopralluogo VVF del 13.04.2026.
- Prot. n. 14856 del 04.05.2026:
 - Certificato di collaudo ex DPR 380/2001 Capannone 4 e attestazione di deposito presso la Regione Lazio avvenuta con Protocollo n° 2026-0000131073 del 19.02.2026;
 - Relazione tecnica asseverata integrativa “Collaudo di consistenza” dall’Ing. Daniele Magnone, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone sez. A n. 2434;
 - SCIA di agibilità trasmessa al Suap del comune di Ceprano con cod. pratica 03251100602-30042026-1604 del 30.04.2026
- Prot. n. 20477 del 18.06.2026:
 - Planimetria “Layout Post Opera” di Giugno 2026, sottoscritta digitalmente dall’Ing. Daniele Magnone e dal Legale rappresentante Andrea Sabellico;
 - Procedura del SG: “PG-Gestione competenze, formazione e consapevolezza”;
 - Nota di riscontro e chiarimenti;
 - Piano di campionamento Rev. 01 del 11.06.2026.

PRESO ATTO che, sono stati inoltre trasmessi dalla Società i seguenti documenti, acquisiti ai protocolli di seguito elencati:

- Prot. n. 11738 del 07.04.2026:
 - Dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, e allegata copia della carta di identità.
- Prot. n. 18931 del 08.06.2026
 - Appendice n. 4 alla Polizza fideiussoria n. 3830015914558, ai fini dell’adeguamento delle garanzie finanziarie a seguito della modifica sostanziale approvata con D.D. n. 839/2026, emessa da Assicuratrice Milanese S.p.A., con validità dal 28/04/2026 al 09/11/2035 al fine di garantire, a favore della Provincia di Frosinone, l’importo pari a euro 1.035.657,00, già ridotto del 40% in virtù dell’attestazione di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 posseduta dalla Società, agli atti della Provincia di Frosinone al prot. n. 37261 del 07/11/2024.

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 23574/2026 del 14/07/2026, la Provincia di Frosinone richiedeva la verifica della polizza fideiussoria alla Compagnia assicuratrice, secondo le modalità indicate sul sito web IVASS: www.ivass.it;
- con nota in atti dell’Ente al prot. n. 24065 del 17/07/2026 la compagnia Assicuratrice Milanese S.p.A. trasmetteva la conferma di validità della polizza.

CONSIDERATO che risultano oggetto di espressa asseverazione resa dall’Ing. Daniele Magnone nella “Relazione tecnica “Collaudo di consistenza” acquisita al prot. n. 14856 del 04.05.2026 i seguenti aspetti:

- L’impianto risulta censito in Catasto al Foglio 16 particelle 316-361-526-527-537-541
- Le superfici risultano così destinate:
 - o Superficie TOT. Assegnata ASI = 36.229 m2
 - o Superficie Coperta Capannone 1 = 1.680 m2 di cui 510 m2 di tettoia

- o Superficie Coperta Capannone 2 = 1.483,50 m2
- o Superficie Coperta Capannone 3 = 1.140 m2
- o Superficie Coperta Capannone 4 = 3.050 m2
- o Superficie Coperta Blocco Accessorio = 145 m2
- o Superficie Coperta Cabina elettrica = 16,75 m2
- o Superficie Piazzale 1 Impermeabile = 2.800 m2
- o Superficie Piazzale 2 Impermeabile = 2.928 m2
- o Superficie Piazzale 3 Impermeabile = 5.350 m2
- o Superficie Piazzale 4 Impermeabile = 5.630 m2
- o Superficie Zona a Verde = 8.732,75 m2
- o Superficie Zona di Transito Asfaltata e Movimentazione = 2.583 m2
- o Superficie Area Esterna = 690 m2
- “[...] Sono state predisposte ed opportunamente identificate per mezzo di cartellonistica, le aree A10a “AREA ACCERTAMENTI PER CSS-C” e A10b “AREA STOCCAGGIO CSS END OF WASTE” [...]”
- “[...] La capacità di stoccaggio istantaneo dell'area A9 “AREA STOCCAGGIO EoW/CARTA” risulta pari a 13 tonnellate ovvero 72 m3 [...]”.
- “[...] Il capannone 4 risulta rispondente al progetto approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Frosinone (Prot. n.11145 del 14.08.2025) sia relativamente alla disposizione delle aree di stoccaggio e/o di selezione interne sia in riferimento ai sistemi di protezione attivi e passivi installati al netto della presenza dell'area A8c indicata nella tavola grafica “Tav.1 - Layout post- opera”, come “AREA SELEZIONE D13-D14-D15” che, come descritto in precedenza, non compromette le esistenti condizioni di sicurezza antincendio previste.
- Risultano osservate tutte le prescrizioni applicabili elencate nel PARERE FAVOREVOLE trasmesso dal Comando di Frosinone (Prot. n.11145 del 14.08.2025) a seguito dell'Istanza di Valutazione Progetto acquisita agli atti al prot. n. 9346 del 09.07.2025. In particolare:
 - a. risulta garantita, mediante la presenza di n.7 idranti UNI 45 a cassetta e n.4 idranti sottosuolo UNI 70, la copertura della rete idrica antincendio all'interno del compartimento in rispetto sia della distanza geometrica tra gli idranti che della regola del filo teso;
 - b. è stata predisposta un'adeguata delimitazione per mezzo di new jersey in cemento e/o di segnaletica orizzontale al fine di identificare ogni area di stoccaggio.
 - c. le dimensioni delle aree di stoccaggio e/selezione e di conseguenza i relativi dei cumuli hanno una lunghezza massima di 20 metri se il cumulo risulta accessibile su entrambi i lati ovvero dimensione 10 metri in caso contrario;
 - d. la distanza tra le aree di stoccaggio e/o selezione e di conseguenza dei relativi cumuli è tale da consentire l'agevole manovra dei mezzi utilizzati per il minuto spegnimento. Le aree inoltre risultano opportunamente distanziate tra loro, al fine di evitare la propagazione dell'incendio da un deposito all'altro, così come previsto dalla normativa di settore e in coerenza con quanto definito in progetto.
 - e. risulta effettuata, è già trasmessa in fase di S.C.I.A. Antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco di Frosinone (Prot. 12847 del 24.09.2025), la Valutazione del Rischio da Scariche Atmosferiche redatta dallo scrivente in data 04.09.2025 [...]”.

EVIDENZIATO che, con nota acquisita dalla Provincia di Frosinone al prot. n. 20477 del 18.06.2026, sottoscritta sia dal legale rappresentante che dal professionista asseveratore, è stato dichiarato:

- in merito all'area A8c -> “[...] Si precisa che l'utilizzo dell'area A8c non comporta variazioni dell'attività esercitata e già denunciata ai fini della prevenzione incendi presso il Comando dei Vigili del Fuoco, classificata in categoria C, restando invariata l'attività soggetta già dichiarata [...]”.
- In relazione alla dislocazione sul piazzale esterno dell'area individuata in Planimetria con la sigla A4 “AREA STOCCAGGIO R13 RAEE E BATTERIE” -> “[...] In merito all'area A4, come già rappresentato, tale area non sarà più spostata all'interno del capannone 4, come da progetto originariamente presentato, ma rimarrà nel luogo in cui è stata autorizzata fin dal 2012, come rappresentato nella Tavola 1_Layout Collaudo giugno 2026 allegata alla presente.

Si specifica che tale area è stata realizzata ed autorizzata sin dall'origine sotto una tettoia amovibile di superficie pari a 17 m², sotto la quale i rifiuti sono depositati in idonei contenitori al fine di garantirne la completa protezione dagli agenti atmosferici. In ragione di tale configurazione, non si determina il dilavamento dei rifiuti da parte delle acque meteoriche e risulta pertanto escluso qualsiasi potenziale rischio di contaminazione delle stesse.

Nella Tavola 1 allegata alla presente è stata aggiornata la legenda delle superfici coperte e scoperte con l'indicazione della superficie della tettoia 2 in oggetto.[...]

ACQUISITA la nota prot. n. 20477/2026 con la quale la Società trasmette la procedura del SG: "PG-Gestione competenze, formazione e consapevolezza".

RITENUTO OPPORTUNO, verificata la documentazione trasmessa dalla Società, prendere atto del Collaudo dell'impianto come previsto dalla prescrizione n. 1 dell' Allegato Tecnico n. 3 della D.D. n. 839/2026.

2. ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE – SOSTITUZIONE NASTRO E PRESSA ESISTENTI

PREMESSO che, a seguito della richiesta di chiarimenti e integrazioni trasmessa dalla Provincia di Frosinone con nota prot. n. 14769 del 30.04.2026 in riferimento alle difformità del collaudo d'impianto, con nota in atti dell'Ente al prot. n. 15417 del 07.05.2026, la Società ha presentato istanza di modifica non sostanziale afferente la matrice rifiuti trasmettendo la seguente documentazione:

- Nota di trasmissione
- Attestazione pagamento oneri di istruttoria a favore della Provincia di Frosinone, per un importo pari a euro 750,00
- Relazione tecnica asseverata "Variante non sostanziale della Determ. Dir. n. 3308 del 09/11/2023 e smi", datata 07.05.2026
- Manuale di uso nastro a tapparelle MDM Industries mod. "NGC 1,7X17"
- Manuale di uso pressa Paal Kanalballenpresse mod. KONTI H 600 J
- Dichiarazione CE nastro a tapparelle;

successivamente integrata, con nota in atti dell'Ente al Prot. n. 19861 del 15.06.2026, con la quale veniva trasmessa la Relazione tecnica asseverata Rev. 1 "Variante non sostanziale della Determ. Dir. n. 3308 del 09/11/2023 e smi", datata 12.06.2026.

CONSIDERATO che la modifica consiste nella sostituzione della pressa e del relativo nastro trasportatore presenti in situ con nuovi macchinari, nel dettaglio :

- Nastro trasportatore a tapparelle MDM Industries mod. NGC 1.5x17
- Pressa PAAL Kanalballenpresse mod. KONTI H 600 J [...]

PRESO ATTO la Relazione tecnica asseverata da professionista abilitato, Ing. Marzia Carnevale, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma sez. A n. A25098, che attesta la non sostanzialità della variante, in quanto non ricadente tra le fattispecie richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98, nello specifico:

[...]

- *Non si chiede aumento quantitativo dei rifiuti da trattare né aumento della capacità produttiva autorizzata né aumento dello stoccaggio istantaneo autorizzato*
- *Non si chiede integrazione di nuovi codici EER, né quantitativa né qualitativa*
- *La sostituzione dei macchinari esistenti è a favore di macchinari nuovi della stessa tipologia – trattasi sempre di pressa e nastro trasportatore – che presentano un più basso impatto ambientale in termini di consumi energetici ed emissioni di rumore, e un miglioramento per la sicurezza degli operatori.*

[...]

VERIFICATO che, per quanto sopra, la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;

RITENUTO, pertanto, **NECESSARIO** rilasciare alla Società nulla osta alla sostituzione della pressa e del relativo nastro trasportatore con i seguenti macchinari:

- Nastro trasportatore a tapparelle MDM Industries mod. NGC 1.5x17;
- Pressa PAAL Kanalballepressen mod. KONTI H 600 J.

3. **ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE – SOSTITUZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA ESISTENTE**

PREMESSO che, con nota in atti dell'Ente al prot. n. 21236 del 24.06.2026, la Società ha presentato istanza di modifica non sostanziale afferente la matrice scarico acque reflue, trasmettendo la seguente documentazione:

- Nota di trasmissione;
- Attestazione del pagamento del 24.06.2026 degli oneri di istruttoria a favore della Provincia di Frosinone, per un importo pari a euro 750,00;
- Relazione tecnica descrittiva e asseverata della modifica non sostanziale del 22.06.2026, sottoscritta digitalmente dall'Ing. Marzia Carnevale, e allegati: *“Relazione tecnica impianto trattamento chimico-fisico” del costruttore, Schema a blocchi gestione acque*;
- Elaborato grafico TAV 1.1_REV.0 *“Modifica impianto di depurazione”*, timbrato, firmato e sottoscritto digitalmente dal Geom. Gianluca Orsini, e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Società Andrea Sabellico.

ATTESO che, la modifica consiste nella sostituzione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia esistente ed autorizzato, con un nuovo impianto chimico-fisico, come descritto nella Relazione tecnica asseverata ad oggetto *“Modifica non sostanziale dell'autorizzazione dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi - sostituzione dell'impianto di depurazione acque di prima pioggia”*.

CONSIDERATO che il Tecnico Incaricato nella citata relazione ha dichiarato quanto segue: *“[...] la modifica proposta è non sostanziale per l'autorizzazione allo scarico nel rispetto dell'art. 124 co. 12 del D. Lgs. 152/06 e smi in quanto la sostituzione dell'esistente impianto di depurazione delle acque di prima pioggia con un impianto costituito da macchinari nuovi e fasi di trattamento appositamente dimensionate, non comporterà:*

- *Aumento quantitativo dello scarico: infatti il nuovo impianto sarà settato per trattare una portata massima pari a 3 mc/h come per l'impianto esiste ed autorizzato; la portata allo scarico rimarrà pertanto invariata;*
- *Modifiche qualitative peggiori dello scarico: l'impianto è stato progettato e dimensionato al fine di ottenere un refluo conforme ai limiti della Tabella 4 All. 5 alla Parte III D. Lgs. 152/06 e smi autorizzati. Considerando, inoltre, l'implementazione di alcune sezioni (grigliatura e disoleazione) che, rispetto all'univoco flottatore esistente, svolgeranno singolarmente le funzioni depurative del reflu, e la realizzazione di due vasche separate che favoriranno le reazioni con gli additivi e i reagenti, il trattamento chimico-fisico delle acque di prima pioggia potrà comportare un miglioramento delle caratteristiche qualitative dello scarico [...]*”

DATO ATTO che

- con nota Prot. n. 23844 del 15.07.2026, veniva espresso il parere tecnico del Settore Ambiente, Servizio Bonifiche e Rifiuti nel quale viene specificato che: *“[...] si rileva che la richiesta non ricade fra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98”*
- con nota Prot. n. 24531 del 21.07.2026 veniva redatta l'Analisi Tecnica curata dalla Società in house A.P.E.F. S.r.l. nella quale viene specificato che: *“[...]appare possibile l'accoglimento dell'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 con Determinazione Dirigenziale n. 3308 del 09/11/2023 relativamente allo scarico delle acque reflue depurate prodotte dalla Ditta SABELLICO SRL [...]*”;

VERIFICATO che, la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15, comma 14, della L.R. 27/98;

RITENUTO, pertanto, **NECESSARIO** rilasciare alla Società *de qua* nulla osta alla sostituzione dell'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque di prima pioggia, esistente ed autorizzato, con un nuovo impianto chimico-fisico.

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 25811/2026 del 31/07/2026 la Provincia di Frosinone chiedeva la trasmissione di un elaborato planimetrico unico coordinato ai contenuti della Tavola "Tavola 1 layout post-opera collaudo di consistenza" acquisita dalla Provincia al prot. n. 20477 del 18.06.2026 e della " Tav.1.1 relativa alla modifica non sostanziale impianto di depurazione", acquisita dall'Ente scrivente al prot. n. 21236 del 24.06.2026;
- con nota in atti dell'Ente al prot. n. 26078/2026 del 03/08/2026 la Società trasmetteva un elaborato grafico unico;
- il predetto elaborato grafico non risulta specificatamente dettagliato in relazione alla matrice acque reflue.

RITENUTO NECESSARIO approvare **ESCLUSIVAMENTE** per la matrice acque reflue la denominata "Tav.1.1 relativa alla modifica non sostanziale impianto di depurazione" acquisita al protocollo dell'Ente al n. 21236 del 24.06.2026 e **per il Layout generale dell'impianto**, nonché per quanto attiene la matrice rifiuti, la Tavola unificata acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 26078/2026 del 03/08/2026

VISTA l'istruttoria curata dal Settore Ambiente della Provincia di Frosinone.

RAPPRESENTATO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

ATTESTATO che nei confronti del Responsabile del Procedimento (Dott.ssa Raffaella Piucci) e del Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., dell'art.1 comma 9 della Legge n.190/2012 e del D.P.R. n.62/2013.

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate.

ACCERTATA la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000 del presente provvedimento.

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'Appendice n. 4 alla polizza fideiussoria n. 3830015914558, emessa da Assicuratrice Milanese S.p.A., acquisita al prot. n. 18931 del 08.06.2026, prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'autorizzazione di cui alla D.D. n. 3308 del 09.11.2023 e ss.mm.ii., come modificata dalla D.D. n. 839 del 03.04.2026, per l'importo di euro 1.035.657,00 e con validità dal 28.04.2026 al 09.11.2035, la cui efficacia è stata confermata dalla Compagnia assicuratrice con nota acquisita al prot. n. 24065 del 17.07.2026, secondo le modalità indicate sul sito web IVASS: www.ivass.it ;
2. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti della prescrizione n. 1 dell'Allegato Tecnico n. 3 alla D.D. n. 839 del 03.04.2026, del collaudo di consistenza delle opere e degli interventi realizzati in attuazione del progetto di modifica sostanziale dell'impianto, sulla base della documentazione tecnica, amministrativa e asseverata richiamata in premessa;

3. di dare atto che, per effetto della presa d'atto di cui al punto precedente, risulta assolta la condizione prevista dalla D.D. n. 839 del 03.04.2026 per l'avvio dell'esercizio effettivo dell'impianto nella configurazione oggetto di collaudo, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella medesima determinazione e nei relativi allegati tecnici;
4. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la planimetria Tavola unificata acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 26078/2026 del 03/08/2026 sottoscritta digitalmente dall'Ing. Daniele Magnone e dal legale rappresentante della Società, che sostituisce, per la configurazione dell'impianto oggetto del collaudo, il precedente elaborato planimetrico autorizzato, sottolineando che per la matrice acque reflue deve farsi riferimento alla Tav.1.1 relativa alla modifica non sostanziale impianto di depurazione, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 21236 del 24.06.2026
5. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l' ALLEGATO TECNICO;
6. di dare atto che l'area A4 "AREA STOCCAGGIO R13 RAEE E BATTERIE" è stata collocata sotto la tettoia amovibile di superficie pari a 17 m², secondo quanto rappresentato nella Planimetria di cui al punto 4 e dichiarato dalla Società e dal professionista asseveratore con nota acquisita al prot. n. 20477 del 18.06.2026;
7. di rilasciare alla Sabellico S.r.l. il nulla osta alla modifica non sostanziale relativa alla sostituzione della pressa e del relativo nastro trasportatore esistenti con i seguenti macchinari: nastro trasportatore a tapparelle MDM Industries modello NGC 1.5x17 e pressa PAAL Kanalballenpresse modello KONTI H 600 J, alle condizioni e secondo le caratteristiche tecniche descritte nella Relazione tecnica asseverata Rev. 1 del 12.06.2026, acquisita al prot. n. 19861 del 15.06.2026;
8. di rilasciare alla Sabellico S.r.l. il nulla osta alla modifica non sostanziale relativa alla sostituzione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia esistente e autorizzato con il nuovo impianto chimico-fisico descritto nella Relazione tecnica asseverata del 22.06.2026 e nell'elaborato grafico TAV 1.1_REV.0 "Modifica impianto di depurazione", acquisiti al prot. n. 21236 del 24.06.2026, fermo restando il rispetto della portata massima autorizzata pari a 3 m³/h e dei limiti allo scarico già assentiti;
9. di stabilire che le modifiche non sostanziali di cui ai punti 7 e 8 non comportano variazioni dei quantitativi di rifiuti autorizzati, delle operazioni di gestione assentite, della portata massima dello scarico, dei relativi limiti emissivi né di ogni altra condizione non espressamente modificata dal presente provvedimento;
10. di prescrivere che la Società mantenga in piena efficienza i presidi, le attrezzature e gli impianti oggetto del presente provvedimento e osservi, nell'esercizio dell'attività, tutte le prescrizioni contenute nella D.D. n. 3308 del 09.11.2023 e ss.mm.ii., nella D.D. n. 839 del 03.04.2026, nei relativi allegati tecnici, nei provvedimenti regionali di esclusione dalla V.I.A. richiamati in premessa e negli ulteriori titoli abilitativi applicabili;
11. di dare atto che, per quanto non espressamente modificato o integrato con il presente provvedimento, restano ferme e pienamente efficaci tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nella D.D. n. 3308 del 09.11.2023 e ss.mm.ii. e nella D.D. n. 839 del 03.04.2026;
12. di precisare che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/ progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto, e che, secondo quanto disposto dal DPR 445/00, art. 73, il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
13. di disporre la notificazione del presente provvedimento alla Sabellico S.r.l. e la trasmissione, per quanto di rispettiva competenza, alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio, al Comune di Ceprano, all'ISPRA – Servizio Rifiuti e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25.

Frosinone, 21/08/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN